

IL RACCONTO DELLE GIORNATE

A partire da quest'anno il RotaryCamp Villa Gregoriana si è sviluppato su sei giorni e l'obiettivo principale, oltre alla solidarietà e la convivialità, è stato il rendere la montagna e le sue bellezze accessibili a tutti, anche a chi ha mobilità ridotta o è costretto in carrozzina, coniugando i valori di solidarietà, servizio e coinvolgimento sociale. **Il soggiorno dei nostri ospiti si è svolto nella Villa Gregoriana di Palus San Marco, immersa nella quiete di una vasta radura a quota 1121 m, nel cuore delle Dolomiti, strategicamente posizionata tra Auronzo di Cadore e Misurina, a breve distanza dalle Tre Cime di Lavaredo e Cortina d'Ampezzo.** E' una struttura alberghiera che può accogliere oltre 250 persone, in alloggi di varia dimensione, una trentina dei quali sono concepiti per disabili a ridotta mobilità. Il parco antistante è dotato di un percorso accessibile alle carrozzine, per potersi muovere in libertà, con aree di sosta coperta. Sono state organizzate **attività sostenibili** sia per tutta la giornata sia per la serata con spettacoli e musiche interpretati anche da persone con disabilità. La disponibilità di un **autobus "speciale" messo a disposizione dalla Dolomitibus**, ci ha permesso di raggiungere Sappada, Cortina d'Ampezzo, il lago di San Vito nella Val del Boite, il Lago di Vallesella e godere delle bellezze naturali e di far provare a tutti gli ospiti il piacere di picnic all'aria aperta o alla **Scuola Alberghiera di Cortina** dove siamo stati ricevuti dagli allievi che hanno preparato per noi un menu speciale. Non sono mancati momenti importanti quali le parole piene di sentimento che ci ha rivolto **Don Ivano parroco di Cortina** che ci ha accolto nella sua chiesa o le parole di incoraggiamento e di solidarietà che **il Sindaco di Cortina**, accogliendoci nella Perla delle Dolomiti ha voluto rivolgere a tutto il gruppo. I giochi sul lago in cui l'inclusione e l'abbattimento delle barriere hanno decretato che tutti siamo vincitori e dobbiamo esserlo nella vita di tutti i giorni, senza attese del domani e senza deleghe. Il picnic del sabato alla presenza di tanti amici che hanno voluto vivere almeno un giorno con noi e capire cosa vuol dire **"essere d'aiuto"** e cioè non sostituendosi ma rendendo possibile. Il lancio gioioso dei palloncini ha decretato la nostra volontà di essere sempre presenti e la **"piantumazione" di un albero** nel giardino di Villa Gregoriana come ci ha chiesto il Presidente del Rotary International Jan Riseley ha cementato ancora di più l'unione di tutti noi con i valori del credo rotariano.

Una passeggiata nel bosco di Somadida famoso per la sua flora e fauna, ancora per dimostrare che nulla ci è precluso se tutti lo vogliamo ha preceduto i saluti e gli abbracci a testimonianza che l'amicizia, quella con la "A" maiuscola se desiderata non potrà mai mancare.

Viva Villa Gregoriana, Viva il Rotary!

